

SEDE Piazza Fraternità, 4 43044 Collecchio (Pr)
tel. 0521 307111; fax 0521 307119
segreteria@pedemontanasociale.pr.it
Collecchio, P.zza Repubblica, 1
tel.0521 301239; fax 0521 301203
e-mail: collecchio@pedemontanasociale.pr.it
Felino, Largo Villa Guidorossi, 11
tel. 0521 335975; fax 0521 833265
e-mail: felino@pedemontanasociale.pr.it



Sala Baganza, Via del Mulino 1
tel. 0521 331350; fax 0521 833731
e-mail: salabaganza@pedemontanasociale.pr.it
Montechiarugolo, Via Spadolini, 16
Frazione di Monticelli Terme
tel. 0521 687706; fax 0521 307119
e-mail: montechiarugolo@pedemontanasociale.pr.it
Traversetolo, Piazza V.Veneto 30
tel. 0521 344551; fax 0521 307119
e-mail: traversetolo@pedemontanasociale.pr.it

AVVISO PUBBLICO PER L'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA COMPARATIVA FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MEDIAZIONE FAMILIARE PRESSO IL CENTRO PER LE FAMIGLIE DEL DISTRETTO SUD - EST

Il Direttore Generale
di "Pedemontana Sociale" - Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona –
soggetta alla direzione e coordinamento dell'Unione Pedemontana Parmense

RICHIAMATI

- Il D.Lgs. 50/2016 Codice dei Contratti Pubblici;
- la L.R. 27/1989 «*Norme per la realizzazione di politiche di sostegno alle scelte di procreazione ed agli impegni di cura verso i figli*» istitutiva dei Centri per le Famiglie;
- la L.R. 14/2008 «*Norme in materia di politiche per le nuove generazioni*» che incardina i Centri per le Famiglie nella rete territoriale dei servizi dedicati all'infanzia, all'adolescenza e alle famiglie, attribuendo agli stessi un ruolo importante nella promozione del benessere delle famiglie con figli di minore età;
- la D.G.R. E.R. 391/2015 «*Approvazione linee guida regionali per i centri per le famiglie*»;
- la Delibera di Giunta dell'Unione Pedemontana Parmense n. 14 del 06/03/2019, con cui veniva approvato il progetto per la realizzazione del Centro per le famiglie del Distretto Sud est.
- la Determinazione n. 11.103 del 20/06/2019 del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e socio educative – Direzione generale cura della persona, salute e welfare - della Regione Emilia-Romagna, Dott.ssa Maura Forni, avente ad oggetto "assegnazione e concessione dei contributi per lo sviluppo e qualificazione dei Centri per le famiglie esistenti e assegnazione e concessione per l'istituzione di nuovi C.P.F. in attuazione della D.G.R. n. 425/2019".
- La Determina n. 22.503 del 15/12/2020 del Titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali del Servizio Politiche Sociali e socio educative – Direzione generale cura della persona, salute e welfare - della Regione Emilia-Romagna dott.ssa Francesca Ragazzini avente ad oggetto "assegnazione e concessione dei contributi per lo sviluppo e qualificazione dei centri per le famiglie e per le attività a sostegno della natalità. Attuazione delle DGR n. 1045/2020".
- Le disposizioni governative adottate all'articolo 1, comma 10 lett. z) del DPCM del 14 gennaio 2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 11— Serie generale – del 15 gennaio 2021) e secondo quanto previsto dal "Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021", adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 3 febbraio 2021 e validato dal CTS nel corso della seduta del 29/01/2021 in merito alle procedure concorsuali pubbliche durante il periodo di emergenza sanitaria da Covid-19, i colloqui per i candidati si svolgono con modalità telematica per il tramite dell'utilizzo di applicativi e/o piattaforme di videoconferenza.
- Le disposizioni governative adottate all'articolo 24, comma 1 del DPCM del 2 marzo 2021 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale serie generale n. 52 del 02/03/2021-suppl. ordinario n. 17) in merito alle procedure concorsuali, che prevedono la sospensione dello svolgimento delle prove ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica.

"Pedemontana Sociale" Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona
Soggetta alla Direzione e Coordinamento dell'Unione Pedemontana Parmense
sede legale ed amministrativa: Piazza Fraternità, 4 43044 Collecchio (PR) Cap.Soc. € 25.000,00 i.v.
tel. 0521 307111 ; fax 0521 307119; mail segreteria@pedemontanasociale.pr.it;
posta certificata: pedemontanasocialeparma@pec.it
CCIAA 241096 C.F./P.I. 02468280348

- Il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici adottato dal dipartimento della Funzione Pubblica, esaminato e validato dal Comitato tecnico scientifico, in attuazione dell'articolo 10 del DL 44/2021 lettere b) e c), che consente e disciplina lo svolgimento delle prove concorsuali in presenza e tuttavia prevede modalità semplificate delle prove, quali l'utilizzo di strumenti informatici e digitali con preferenza per lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, oltre a una fase di valutazione dei titoli di servizio legalmente riconosciuti e l'eventuale esperienza professionale, che possono concorrere alla formazione del punteggio finale.
- Il Decreto Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, che istituisce la certificazione verde Covid-19 (Green Pass).
- Il Decreto Legge 23 luglio 2021 n. 105 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 23 luglio 2021), che fra le altre cose all'art. 3, comma i) consente, a far data dal 6 agosto 2021 l'accesso ai concorsi pubblici svolti in presenza in zona bianca, esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2 della legge n. 87 del 17 giugno 2021 e dispone il prolungamento dello stato di emergenza sanitaria fino al 31/12/2021.

PRESO ATTO CHE

La Legge n. 54 del 2006 sull'affido condiviso ha riformato l'art. 155 sexies del c.c., introducendo per la prima volta l'istituto della mediazione per raggiungere un accordo con particolare riferimento alla tutela dell'interesse morale e materiale dei figli.

Il D.Lgs. n. 154 del 2013 in tema di filiazione, attraverso l'introduzione dell'art. 337 octies del c.c., ha ribadito la facoltà del giudice di invitare le parti in causa a intraprendere un percorso di mediazione familiare che sia di supporto ai coniugi in fase di separazione.

Le Linee Guida per i Centri per le Famiglie, approvate con D.G.R. E.R. 391/2015, prevedono, all'interno dell'**Area del sostegno alle competenze genitoriali**, interventi di mediazione familiare per genitori separati o in via di separazione, consulenza e sostegno alla genitorialità a singoli in fase di separazione e ai nonni, consulenze sulle ricomposizioni familiari. Nell'ambito del Piano della Performance 2019, approvato con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 19 del 25 giugno 2019, in riferimento alle azioni volte alla valorizzazione delle famiglie intese in senso comunitario, è stata prevista la realizzazione di un Centro per le famiglie di gestione aziendale; le attività svolte presso il centro fanno riferimento a quanto previsto dalle Linee Guida per i Centri per le famiglie approvate dalla D.G.R. E.R. n. 391 del 15/04/2015, tra le quali rientrano gli interventi di mediazione familiare. La sede principale delle attività del Centro per le Famiglie gestito dall'Azienda Pedemontana Sociale è individuata in Via Vittorio Emanuele II N. 36 a Sala Baganza; alcune attività specifiche potranno essere sviluppate presso altre sedi territoriali entro i confini del Distretto socio-sanitario Sud Est. Si prevede inoltre la possibilità dello svolgimento di eventuali incontri di Equipe rientranti in un programma di coordinamento tra Centri per le famiglie, che potrebbero anche svolgersi in un luogo esterno al territorio del Distretto Sud Est e in ogni caso interno alla Regione Emilia-Romagna. Alla luce della modalità di svolgimento degli interventi implementata nell'anno 2020 a seguito del diffondersi della pandemia da Covid 19, deve essere prevista la possibilità che le attività di mediazione familiare siano svolte, a giudizio del Committente secondo necessità e opportunità, non solo in presenza ma anche a distanza.

RENDE NOTO CHE

"Pedemontana Sociale", Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona - soggetta alla direzione e coordinamento dell'Unione Pedemontana Parmense (d'ora in avanti, per brevità, APS) indice una procedura comparativa finalizzata al conferimento di un incarico professionale per la realizzazione di interventi di mediazione familiare presso il Centro per le Famiglie del Distretto Sud Est.

ART. 1 OGGETTO E FINALITA' DELL'INCARICO

"Pedemontana Sociale" Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona
Soggetta alla Direzione e Coordinamento dell'Unione Pedemontana Parmense
 sede legale ed amministrativa: Piazza Fraternità, 4 43044 Collecchio (PR) Cap.Soc. € 25.000,00 i.v.
 tel. 0521 307111 ; fax 0521 307119; mail segreteria@pedemontanasociale.pr.it;
 posta certificata: pedemontanasocialeparma@pec.it
CCIAA 241096 C.F./P.I. 02468280348

L'incarico ha come oggetto:

- a) Mediazione familiare rivolta alle coppie, con figli o senza, che versano in situazione di conflittualità e sono in fase di separazione o già separate o divorziate e che intendono concordare e/o rivedere gli accordi di separazione o divorzio in materia di tutela dei figli e/o di altre tematiche relazionali;
- b) Colloqui rivolti alla coppia o individuali, mirati a facilitare la comunicazione rispetto alla condivisione degli impegni di cura e le responsabilità verso i figli, prima, durante o a seguito dell'evento separativo, individuando soluzioni accettabili per entrambi i partner e adeguate ai minori;
- c) Consultazione familiare intesa come momento di confronto e occasione per una presa di coscienza delle problematiche familiari e di coppia, che può essere propedeutica a motivare un successivo percorso di mediazione o ad orientare verso altre risorse presenti sul territorio;
- d) Svolgimento di incontri finalizzati alla collaborazione tra servizi sanitari, sociali, educativi e del terzo settore ed inoltre partecipazione periodica o secondo necessità all'equipe del servizio, insieme al personale del Centro per le Famiglie e ad eventuali altri Operatori della rete dei servizi coinvolti;
- e) La realizzazione di eventuali conferenze, incontri tematici e/o momenti di promozione del servizio, rivolti alla cittadinanza oppure ad altri Operatori della più complessiva rete dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

Al professionista incaricato verranno inoltre richieste le seguenti attività:

- Contribuire alla rilevazione di eventuali situazioni a rischio per le quali si renda opportuna una presa in carico da parte di servizi specializzati, agevolandola secondo procedure concordate con il consenso della famiglia;
- Analisi dei bisogni del Servizio di mediazione familiare per lo sviluppo di nuove progettualità;
- Documentazione inerente le attività realizzate con rendicontazione periodica all'APS.

Le attività oggetto di incarico, coordinate dalla figura aziendale appositamente individuata come Coordinatore del Centro per le Famiglie, saranno svolte dal professionista incaricato senza vincolo di subordinazione, in piena autonomia (ai sensi degli artt. 2222-2229 e ss. Codice Civile), utilizzando i locali e le attrezzature messe a disposizione dall'APS. L'incaricato non sarà tenuto a rispettare un orario di lavoro predeterminato; le attività saranno programmate e rese nei tempi e nei modi concordati con il Coordinatore del Centro per le Famiglie, in un'ottica di flessibilità, al fine di facilitare l'accesso dell'utenza.

Il soggetto da incaricare verrà individuato attraverso una valutazione del curriculum vitae del Mediatore ed un colloquio mirato a fare emergere la conoscenza dei contenuti proposti, la capacità di analisi, riflessione e sintesi su problemi posti, la capacità di orientamento valutativo e decisionale rispetto a situazioni connesse alle competenze professionali, la capacità comunicativa ed espositiva e le altre attitudini trasversali multidisciplinari correlate all'incarico.

Ai fini dell'individuazione dei candidati da ammettere al colloquio sarà svolta una procedura comparativa fra i Curricula Vitae che dovranno presentare gli elementi indicati nella modulistica riportata nel presente avviso di selezione pubblica quale sua parte integrante e sostanziale. Detto Curriculum dovrà essere redatto in forma sintetica e con chiara evidenza degli elementi oggetto di valutazione, utilizzando esclusivamente il formato europeo (reperibile al link del Dipartimento di Funzione Pubblica <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/12-12-2016/curriculum-vitae-formato-europeo>).

ART. 2 REQUISITI RICHIESTI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Potranno presentare domanda di ammissione alla selezione i soggetti in possesso di tutti i requisiti (titoli di studio/ professionali/ requisiti richiesti) di seguito indicati, nessuno escluso:

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI

"Pedemontana Sociale" Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona
Soggetta alla Direzione e Coordinamento dell'Unione Pedemontana Parmense
sede legale ed amministrativa: Piazza Fraternità, 4 43044 Collecchio (PR) Cap.Soc. € 25.000,00 i.v.
tel. 0521 307111 ; fax 0521 307119; mail segreteria@pedemontanasociale.pr.it;
posta certificata: pedemontanasocialeparma@pec.it
CCIAA 241096 C.F./P.I. 02468280348

- a) qualifica/attestato di Mediatore Familiare, secondo le disposizioni di cui alla Norma UNI 11644 del 2016 della Commissione tecnica Attività Professionali non regolamentate;
- b) laurea magistrale in Psicologia (Classe LM 51) o in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (Classe LM 57) o in Scienze pedagogiche (Classe LM 85) o in Servizio Sociale e Politiche Sociali (Classe LM 87) o in Sociologia e ricerca sociale (Classe LM 88) o in Scienze Politiche (Classe LM 62) o in Giurisprudenza (Classe LMG/01) od equipollenti ovvero titolo di studio conseguito all'estero e dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente. Oppure laurea triennale in una delle seguenti classi: Scienze e tecniche psicologiche (Classe L 24), Scienze Politiche e delle relazioni internazionali (Classe L 36), Servizio Sociale (Classe L 39), Scienze dell'educazione e della formazione (Classe L 19), Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace (Classe L 37), Sociologia (L 40);
- c) esperienza di almeno due anni (ventiquattro mesi), documentabile, di percorsi di Mediazione Familiare presso Centri per le famiglie pubblici o Consultori familiari o altri Servizi pubblici o presso Servizi privati che abbiano tra le loro funzioni anche l'attività di mediazione familiare.

ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI

- a. cittadinanza italiana OPPURE (ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure familiari di cittadini dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, fermi restando l'adeguata conoscenza della lingua italiana e il possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica OPPURE cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, fermi restando l'adeguata conoscenza della lingua italiana e il possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- b. qualità di libero professionista, in possesso di partita IVA o impegno ad operare in qualità di libero professionista e ad attivare partita IVA in caso di affidamento dell'incarico;
- c. godimento dei diritti civili e politici;
- d. non aver riportato condanne penali, procedimenti penali pendenti o misure di sicurezza o prevenzione che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione di rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- e. polizza assicurativa per responsabilità civile professionale, a copertura dei danni causati a terzi nell'esercizio della professione in oggetto e delle attività ad essa correlate: il candidato deve dichiararne il possesso ovvero l'impegno a presentarne copia in caso di assegnazione dell'incarico;
- f. idoneità fisica all'incarico da espletare.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione e dovranno sussistere al momento del conferimento dell'incarico e permanere per tutta la sua durata.

L'incarico non può essere conferito a professionisti che si trovino in situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico.

Al professionista incaricato si estendono inoltre, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda, approvato con Delibera del CdA n. 26 del 18/12/2015.

Tutta la procedura si svolgerà nel pieno rispetto della normativa vigente a garanzia delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Nel caso di dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni, prima dell'affidamento dell'incarico dovrà essere ottenuta l'autorizzazione da parte dell'Ente di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

ART. 3 DURATA DELL'INCARICO E COMPENSO PREVISTO

"Pedemontana Sociale" Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona
Soggetta alla Direzione e Coordinamento dell'Unione Pedemontana Parmense
 sede legale ed amministrativa: Piazza Fraternità, 4 43044 Collecchio (PR) Cap.Soc. € 25.000,00 i.v.
 tel. 0521 307111 ; fax 0521 307119; mail segreteria@pedemontanasociale.pr.it;
 posta certificata: pedemontanasocialeparma@pec.it
CCIAA 241096 C.F./P.I. 02468280348

Per lo svolgimento dell'incarico di cui al presente avviso, e per un'attività presumibilmente pari a 180 ore su base annua e per l'intera durata contrattuale pari a mesi 24, per un totale di 360 ore, è previsto il riconoscimento di un importo orario di € 35,00, comprensivo di eventuale cassa professionale, oltre iva di legge.

L'incarico in oggetto ha durata di due anni, con facoltà di esercizio dell'opzione di rinnovo riservata alla sola APS, per ulteriori due anni, in caso di buon andamento del servizio ed alle medesime condizioni giuridiche, amministrative ed economiche di cui al presente avviso pubblico, con esclusione del tacito rinnovo.

Inoltre ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice degli Appalti, l'incarico potrà essere prorogato alla scadenza, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, alle medesime condizioni giuridiche, amministrative ed economiche di cui al presente avviso pubblico.

Il compenso sopra determinato verrà liquidato con cadenza quadrimestrale, alla presentazione di regolare fattura e dopo apposito visto di regolarità tecnica apposto dalla Coordinatrice del Centro per le Famiglie. L'affidamento avverrà con apposito atto amministrativo e sarà regolato da apposito disciplinare. Il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell'APS – Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi della normativa vigente.

ART. 4 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente sottoscritta (pena esclusione) e redatta in carta semplice, secondo lo schema riportato nell'allegato A) al presente avviso, dovrà essere inviata con le seguenti modalità:

- a) invio a mezzo posta, con raccomandata con ricevuta di ritorno, della domanda di ammissione sottoscritta unitamente a copia fotostatica del documento di identità in corso di validità, indirizzata a Azienda "Pedemontana sociale", piazza Fraternità, 4, 43044 Collecchio PR;
- b) invio della domanda di ammissione sottoscritta e scannerizzata in formato pdf tramite posta elettronica certificata all'indirizzo istituzionale: pedemontanasocialeparma@pec.it. Il procedimento s'intende avviato con le ricevute generate dal sistema di gestione della PEC. L'Azienda accetta la trasmissione telematica del documento cartaceo digitalizzato se inviato congiuntamente alla copia digitalizzata del documento d'identità in corso di validità. Sono ammesse domande provenienti, a pena di esclusione, solo da caselle di posta certificata;
- c) consegna a mano unitamente a copia fotostatica del documento di identità in corso di validità direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (aperto: dal lunedì al venerdì, dalle 9,00 alle 12,00; e nella giornata di giovedì dalle 14,00 alle 16,00).

entro e non oltre il giorno martedì 21/09/2021, in caso di consegna a mano entro le ore 12,00

Sul retro della busta dovrà essere indicata la dicitura *"Contiene domanda di partecipazione alla procedura per il conferimento di n. 1 incarico libero professionale in qualità di mediatore familiare per il Centro per le Famiglie del Distretto Sud Est"*.

La data di presentazione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante per le domande trasmesse a mezzo raccomandata o dal timbro a data dell'ufficio protocollo dell'APS per le domande consegnate direttamente a mano (in quest'ultimo caso l'accettazione delle domande da parte dell'Ufficio Protocollo avverrà entro e non oltre le ore 12,00 del giorno di scadenza sopraindicato).

Le domande di partecipazione alla procedura comparativa si considerano prodotte in tempo utile anche se pervenute nei tre giorni successivi alla scadenza del termine sopraindicato purché spedite mediante raccomandata A/R, entro la data di scadenza prevista dall'avviso stesso.

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione delle domande.

L'APS non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo

indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda, tuttavia **la mancata sottoscrizione è considerata irregolarità non sanabile e comporta, automaticamente, l'esclusione dalla procedura comparativa.**

Nella domanda, oltre ad indicare le generalità e la richiesta di partecipazione alla procedura comparativa, gli aspiranti devono dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- Luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza anagrafica, eventuale domicilio, recapito telefonico ed e.mail e/o pec al quale l'APS dovrà indirizzare tutte le comunicazioni relative alla procedura comparativa;
- Il possesso dei titoli di studio richiesti di cui all'art. 2 del presente bando, con l'esatta specificazione degli stessi, della data e del luogo di conseguimento e dell'Università/Ente formativo che li ha rilasciati; gli aspiranti che hanno conseguito i titoli di studio all'estero dovranno inoltre dichiarare di essere in possesso, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione, del provvedimento di equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero al titolo di studio italiano specificando gli estremi del provvedimento e l'Autorità che l'ha rilasciato;
- Il possesso del titolo professionale richiesto di cui all'art. 2 del presente bando, con particolare riferimento al possesso di un'esperienza di almeno due anni (ventiquattro mesi), documentabile, di attività professionale di Mediazione Familiare presso Centri per le famiglie pubblici o Consultori familiari o altri Servizi pubblici o presso Servizi privati che abbiano tra le loro funzioni anche l'attività di mediazione familiare, specificando per essi la durata, l'oggetto dell'incarico e l'ente/datore di lavoro che ha conferito l'incarico.
- Il possesso della cittadinanza italiana OPPURE (ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure familiari di cittadini dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, fermi restando l'adeguata conoscenza della lingua italiana e il possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica OPPURE cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, fermi restando l'adeguata conoscenza della lingua italiana e il possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Di essere libero professionista, in possesso di partita IVA o impegno ad operare in qualità di libero professionista e ad attivare partita IVA in caso di affidamento dell'incarico;
- Di impegnarsi, qualora sia dipendente di un'Amministrazione Pubblica, a garantire l'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'Ente di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, prima che si proceda all'affidamento dell'eventuale incarico, dichiarando altresì di essere a conoscenza che tale condizione è da ritenersi preliminare ed imprescindibile, pena l'esclusione dall'incarico;
- Il godimento dei diritti civili e politici;
- Di non aver riportato condanne penali, di non avere procedimenti penali pendenti o di non essere sottoposto a misure di sicurezza e prevenzione che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione di rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- Il possesso di una polizza assicurativa per responsabilità civile professionale, a copertura dei danni causati a terzi nell'esercizio della professione in oggetto e delle attività ad esse correlate: il candidato deve dichiararne il possesso ovvero l'impegno a presentarne copia in caso di assegnazione dell'incarico;
- Il possesso dell'idoneità fisica all'incarico da espletare;
- Di accettare senza riserve le condizioni previste dal presente avviso di procedura comparativa, nonché quelle previste dalle disposizioni regolamentari dell'Ente;
- Di essere informato che l'APS procede al trattamento dei dati personali nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e di essere informato altresì dei conseguenti diritti che ha facoltà di esercitare in base al Regolamento Europeo n. 679 del 2016 (GDPR).

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA, ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI

A corredo della domanda di ammissione alla procedura comparativa gli aspiranti dovranno allegare obbligatoriamente, entro il termine stabilito dall'avviso:

1. il curriculum formativo e professionale (debitamente sottoscritto) redatto in forma sintetica e con chiara evidenza degli elementi oggetto di valutazione, utilizzando esclusivamente il formato europeo (reperibile al link del Dipartimento di Funzione Pubblica <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/12-12-2016/curriculum-vitae-formato-europeo>);
2. copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

L'esclusione dalla selezione ha luogo quando ricorra uno dei seguenti casi:

- a) la domanda sia presentata oltre i termini di scadenza indicati nell'art. 4 del presente Avviso;
- b) i requisiti per l'ammissione alla procedura comparativa prescritti all'art. 2 non siano posseduti dal/dalla candidato/a alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;
- c) la domanda sia priva della sottoscrizione e della fotocopia del documento d'identità in corso di validità;
- d) la domanda non sia regolarizzata entro il termine assegnato dall'Azienda.

Al di fuori dei casi di cui sopra, i candidati potranno essere ammessi a regolarizzare eventuali imperfezioni formali contenute nella domanda.

Le regolarizzazioni devono pervenire, pena l'esclusione dalla procedura comparativa, entro il termine perentorio indicato nella richiesta di regolarizzazione medesima.

ART. 6 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

La selezione dei candidati verrà effettuata da apposita Commissione esaminatrice, composta da tre esperti nominati con apposito atto. La Commissione opererà mediante l'esame comparativo dei curricula formativi/professionali presentati e tramite colloquio con i candidati.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione dei candidati alla selezione, minimizzando allo stesso tempo il rischio di diffusione del virus Covid-19, i colloqui per i candidati si svolgeranno con modalità telematica per il tramite dell'utilizzo di applicativi e/o piattaforme di videoconferenza, viste le disposizioni governative adottate all'articolo 1, comma 10 lett. z) del DPCM del 14 gennaio 2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 11 – Serie generale – del 15 gennaio 2021), viste le disposizioni governative adottate all'articolo 24, comma 1 del DPCM 2 marzo 2021 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale serie generale n. 52 del 02/03/2021-suppl. ordinario n. 17), e secondo quanto previsto dal *“Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021”*, adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 3 febbraio 2021 e validato dal CTS nel corso della seduta del 29/01/2021, in merito alle procedure concorsuali pubbliche durante il periodo di emergenza sanitaria da Covid-19.

ART. 7 VALUTAZIONE CURRICULUM – massimo 25 punti

L'analisi del curriculum vitae dovrà consentire la valutazione

- a) della preparazione culturale e della formazione acquisita;
- b) delle esperienze professionali ritenute significative ai fini dell'incarico da ricoprire;

Gli ambiti di valutazione descritti più sotto dovranno emergere nel curriculum allegato da ciascun candidato: l'assenza nel curriculum delle relative descrizioni, o di parte di esse, comporterà la non attribuzione del punteggio per le parti prive degli elementi necessari per la valutazione. La Commissione giudicatrice attribuirà al curriculum 25 punti complessivamente, come di seguito suddivisi:

A) Qualità della formazione – punteggio massimo attribuibile: punti 8

Partecipazione a percorsi formativi nel settore della mediazione familiare ad ulteriore qualificazione dei titoli di ammissione indicati all'Art. 2 (per ulteriore qualificazione si intendono, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: attestati di frequenza a corsi di perfezionamento, master, corsi di specializzazione, dottorati di ricerca, percorsi formativi per la preparazione alla conduzione di gruppi di parola e/o di percorsi di coordinamento genitoriale, lauree specialistiche aggiuntive rispetto al titolo necessario per l'ammissione alla procedura selettiva, etc.). Si specifica che ai fini della valutazione della qualità della formazione si considereranno esclusivamente i percorsi che prevedano almeno 3 sessioni formative della durata di almeno mezza giornata. Non saranno quindi presi in considerazione gli aggiornamenti della durata di un solo giorno o inferiore. Si specifica altresì che in questa voce di punteggio non potranno essere prese in considerazione, in alcun caso, le esperienze formative obbligatorie per l'acquisizione dei titoli che costituiscono requisito di accesso per la presente selezione (a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo: i percorsi di tirocinio pre-laurea e post-laurea necessari per l'abilitazione alla professione).

B) Esperienza professionale – punteggio massimo attribuibile: punti 10

Il punteggio sarà attribuito in relazione all'esperienza professionale, maturata presso Enti locali, altri Enti pubblici, Soggetti privati, libera professione, specificando il periodo in mesi e anni di servizio e la precisa natura dell'incarico, secondo il seguente schema:

Tipologia di esperienza	Da 3 a 5 anni	Oltre 5 anni
Esperienza professionale maturata nella funzione di Mediatore familiare presso Centri per le Famiglie pubblici	3 punti	5 punti
Ogni altro tipo di esperienza professionale svolta come Mediatore familiare presso altri Enti pubblici	2 punti	3 punti
Esperienza professionale svolta come Mediatore familiare presso Soggetti del Terzo Settore o privati oppure esercizio di libera professione	1 punto	2 punti

L'esperienza lavorativa non correttamente specificata (in mesi e anni) non sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.

L'esperienza lavorativa sarà calcolata sommando le esperienze in mesi e anni.

C) Curriculum professionale – punteggio massimo attribuibile: punti 7

Saranno valutate esperienze professionali non riconducibili al precedente punto B) e rilevanti ai fini dell'incarico da ricoprire.

In particolare verranno valutate le seguenti tipologie di esperienze:

- 1) Conduzione di gruppi di parola;
- 2) Conduzione di percorsi di coordinamento genitoriale;
- 3) Attività professionale svolta in qualità di: Assistente Sociale, Psicologo, Avvocato in diritto di famiglia e minorile, Coordinatore pedagogico, Counselor.

ART. 8 VALUTAZIONE COLLOQUIO – Punteggio massimo attribuibile 50 punti

Il colloquio, oltre ad approfondire la valutazione curriculare, è mirato alla valutazione della conoscenza e della capacità dei candidati sulle seguenti tematiche:

- Approfondimento dei pregressi percorsi formativi ed esperienze professionali del candidato, valutandone la preparazione ed esperienza correlata al ruolo da ricoprire;
- Approfondimento della maturazione da parte del candidato di una adeguata vision della funzione del mediatore familiare presso il Centro per le Famiglie;
- Conoscenza della rete dei servizi sociali, sanitari ed educativi rivolti alle famiglie con minori del Distretto Sud Est della Provincia di Parma;

– Predisposizione al confronto ed alla collaborazione con altri professionisti ed Operatori;

Nella valutazione del colloquio, la Commissione terrà conto anche dell'appropriatezza linguistica e delle capacità e modalità relazionali espresse dal candidato all'interno della situazione di colloquio.

A seguito dell'esito delle singole valutazioni la Commissione formula una graduatoria degli aspiranti ritenuti idonei: il punteggio di ciascun candidato deriva dalla somma della valutazione ottenuta per il curriculum presentato con la votazione conseguita per il colloquio sostenuto.

Art. 9 DIARIO E SEDE DEL COLLOQUIO

I colloqui avranno luogo:

in data MERCOLEDÌ 06/10/2021 dalle ore 14,00 e in data MERCOLEDÌ 13/10/2021 dalle ore 14,00 .

I colloqui si svolgeranno con modalità telematica per il tramite dell'utilizzo di applicativi e/o piattaforme di videoconferenza.

Mediante pubblicazione sul sito internet dell'Unione Pedemontana Parmense, all'indirizzo www.unionejedemontana.pr.it, nella sezione dedicata all'Azienda Pedemontana Sociale, nell'area "Bandi di concorso", la Commissione comunicherà, entro le 48 ore precedenti la prova:

- L'elenco dei candidati ammessi;
- Le indicazioni tecniche (piattaforma, codice di accesso, orario ecc.) utili ai candidati per potere partecipare in call conference alla procedura comparativa di cui al presente bando;

Con le medesime modalità sarà comunicata l'eventuale modifica della data e/o della modalità di collegamento da utilizzare per lo svolgimento del colloquio. I candidati ammessi dovranno pertanto presentarsi secondo le modalità tecniche di collegamento indicate dalla Commissione e secondo la data e l'orario specificati, in possesso di un documento d'identità legalmente valido ai fini dell'identificazione, per sostenere il colloquio, senza che l'Azienda proceda a dare ulteriore comunicazione personalizzata. Il candidato che non si presenti secondo le modalità indicate e nel rispetto del giorno ed ora specificati, si considera rinunciatario e verrà automaticamente escluso dalla procedura comparativa.

Art. 10 ESITO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

L'esito della procedura comparativa verrà pubblicato sul sito internet dell'Unione Pedemontana Parmense, all'indirizzo www.unionejedemontana.pr.it, nella sezione dedicata all'Azienda Pedemontana Sociale, nell'area "Bandi di concorso".

Art. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL L'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

L'Azienda, in qualità di titolare (con sede in Collecchio; e-mail: segreteria@pedemontanasociale.pr.it; pedemontanasocialeparma@pec.it; Tel. 0521/307111), tratterà i dati personali conferiti con il modulo allegato al presente Avviso (Allegato "A"), con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità correlate agli adempimenti procedurali connessi all'evasione dell'istanza presentata, in attuazione dei compiti di interesse pubblico perseguiti dall'Azienda conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), con particolare riferimento al Capo IV così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10-08-2018, n.101, in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Azienda o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza è presentata contattando il titolare del trattamento (Azienda Pedemontana Sociale, indirizzo: Piazzetta Fraternità, 4 - Collecchio, e-mail: protocollo@pedemontanasociale.pr.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Montecitorio n. 121, IT – 00186 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 57, par. 1, lettera f, RGPD).

Art. 12 COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione del candidato attraverso presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Il responsabile del procedimento è il Responsabile incaricato Dott. Federico Manfredi, Responsabile dell'Area funzionale Minori e Famiglie. Il termine di conclusione è fissato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di procedura comparativa.

Art. 13 DISPOSIZIONI FINALI E INFORMAZIONI

Il presente Avviso non è vincolante per l'APS che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificarlo, di sospendere o prorogare i termini, di revocarlo, nel caso di sopravvenienza di disposizioni normative o di diverse esigenze organizzative, funzionali, finanziarie proprie dell'Ente, che impediscano, in tutto o in parte, l'avvio della collaborazione in oggetto.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della selezione, ai sensi del D.P.R. 12.04.2006 n. 184, con le modalità ivi previste.

Il testo integrale del presente avviso, nonché lo schema della relativa istanza di procedura comparativa, sono disponibili presso l'Ufficio Amministrativo dell'Azienda Pedemontana Sociale in Piazza Fraternità n. 4 a Collecchio (PR), tel. 0521307111 - fax 0521307119 E-mail protocollo@pedemontanasociale.pr.it.

Il presente avviso è consultabile sul sito internet dell'Unione Pedemontana Parmense, all'indirizzo www.unionejedemontana.pr.it, nella sezione dedicata all'Azienda Pedemontana Sociale, nell'area "Bandi di concorso".

Collecchio, 26/08/2021

Azienda Speciale Territoriale per i Servizi alla Persona
PEDEMONTANA SOCIALE
Il Direttore Generale
Dott. Adriano Temporini